



## Città di Caserta

### AMBIENTE ED ECOLOGIA

#### DETERMINAZIONE REGISTRO UNICO n. 891 del 06/09/2024

***Oggetto: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AVVIATI AL RECUPERO/SMALTIMENTO NEL COMUNE DI CASERTA – APPALTO VERDE CIG :91213128C6 –Applicazione penali per disservizi ai sensi dell’art.34 del CSA.***

#### IL DIRIGENTE

Premesso:

che con decreto numero 25 del 08/07/2024 allo scrivente è stata assegnata la responsabilità ad interim del settore ambiente ed ecologia;

che il precedente responsabile del settore con nota protocollo numero 40464 del 18 aprile 2024 ha trasmesso alla società che gestisce il servizio di gestione dei rifiuti urbani la relazione del DEC, a firma del Geom. Giuseppe Porfidia, protocollo numero 35300 del 4 aprile 2024 e relativa a inadempimenti nello svolgimento del servizio di cui trattasi con la proposta di applicazione delle relative penali, assegnando alla società un termine di cinque giorni per eventuali deduzioni in merito ai sensi e per gli effetti dell’articolo 34 capoverso quattro del capitolato speciale di appalto;

che la società di cui trattasi nel predetto termine contrattuale non ha fatto pervenire alcun riscontro in merito, e soltanto in data 24 aprile 2024, quindi dopo sei giorni, con nota protocollo numero 42747 ha inviato riscontro e deduzioni alla predetta contestazione dell’Ente del 18 aprile 2024, a firma dell’avvocato Renato Labriola quale procuratore della predetta società;

che alla data odierna non risulta assunto alcun provvedimento dirigenziale per l’applicazione delle penali conseguenti alla relazione del DEC prot. 35300 del 4 aprile 2024, in ossequio a quanto disposto dall’articolo 34 primo capoverso del capitolato speciale di appalto;

Che ai sensi dell’art. 165 del Dlgs 50/2016 (vigente al momento dell’aggiudicazione della gara di cui trattasi) l'appalto del servizio rifiuti che preveda che l'attività sia pagata integralmente dall'Amministrazione pubblica è qualificato come appalto di servizi e non come concessione (Consiglio di Stato sentenza 24 gennaio 2020, n. 608), cosicché tutte le controversie relative alla fase di esecuzione del contratto sono di competenza del Giudice ordinario e non di quello amministrativo. Tale sentenza è in linea con la consolidata posizione assunta dalla Suprema Corte in base alla quale non sono riconducibili all'esercizio di un potere autoritativo in materia gli atti compiuti nell'ambito di un rapporto obbligatorio avente la propria fonte in una pattuizione di tipo negoziale, intesa a regolare gli aspetti meramente patrimoniali della gestione dei rifiuti.

Che, pertanto, a seguito di questa qualificazione del contratto di appalto e dei suoi allegati, tra i quali il capitolato speciale, come strumento negoziale di diritto privato tra le parti, derivano due conseguenze:

- a) che il termine dei cinque giorni dalla notifica della contestazione per presentare delle controdeduzioni di cui all’articolo 34 4° capoverso del capitolato speciale di appalto, deve intendersi quale termine di decadenza dalla predetta facoltà, per cui le note protocollo numero 42747 del 24 aprile 2024 e 52096 del 22 maggio 2024 si ritengono come non efficaci in quanto prodotte tardivamente;
- b) che tutte le fattispecie indicate nell’articolo 34 del capitolato speciale di appalto relativamente alla individuazione dei singoli casi di inadempimento contrattuale con relativi sistemi di calcolo per l’applicazione delle corrispondenti penali, si deve ritenere tassativa come elencazione e pertanto tutte quelle contestazioni contenute nella predetta nota del DEC relative alla mancata effettuazione delle offerte migliorative presentate in sede di gara, non trovando riscontro nella suddetta elencazione, si ripete, tassativa, devono necessariamente trovare una

Documento firmato digitalmente

regolazione innanzi al competente giudice ordinario atteso che si tratta di inadempimento contrattuale tra le parti;

Che la relazione del Direttore Esecuzione del Contratto (DEC), Geom. Giuseppe Porfidia, acquisita al protocollo dell'ente al numero 35300 in data 4 aprile 2024 e che si allega alla presente, evidenziava tutta una serie di inadempimenti a carico della società ISVEC che gestisce il servizio di gestione dei rifiuti urbani, distinguendo in tre distinti capitoli le doglianze a carico della predetta ditta rispetto al capitolato speciale di appalto nella esecuzione del relativo contratto;

Che per quanto attiene al primo capitolo esso è interamente riferito al mancato raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata così come prevista nell'articolo 11 del capitolato speciale di appalto e richiamata nell'articolo 7 del conseguente contratto di servizio. Il DEC rileva i dati così come esplicitati nel MUD, che oggettivamente è il documento dal quale si rilevano le percentuali di raccolta differenziata raggiunte dal servizio di cui trattasi e ne evince che per il periodo di riferimento non è stata raggiunta la soglia minima. Per cui in base all'articolo 34 del capitolato speciale di appalto applica le penalità conseguenti alla violazione degli obblighi contrattuali e, tra queste, la percentuale da applicare alla ditta in caso di mancato raggiungimento della misura minima di raccolta differenziata contrattualmente prevista. Per cui si accetta la misura proposta dal DEC con la suddetta relazione di servizio, di applicazione di una penalità pari ad euro 196.813,386;

Che per quanto attiene al capitolo due della suddetta relazione di servizio esso viene esaminato in base ai singoli punti riportati:

- a) Per quanto riguarda la mancata attivazione del sistema informatico Innovambiente esso rientra tra le offerte migliorative presentate dalla società in sede di gara;
- b) Per quanto attiene la mancata fornitura di sacchi idonei alla raccolta di cui alla pagina 7, ultimo punto della relazione, pur non essendo specificato, se ne deduce che il servizio è anch'esso un'offerta migliorativa in sede di gara atteso che nulla risulta a riguardo nel capitolato speciale di appalto;
- c) alla pagina 8 della relazione è riportato un paragrafo con intestazione "fornitura di attrezzature e servizio aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale di appalto" ed anche in questo caso si ritiene che i paragrafi 1.1.3 – 1.1.7 – 1.1.11 – 1.2.3 siano relativi ad offerte migliorative presentate dalla società in sede di gara; invece il punto 1.1.10 è relativo ad un inadempimento di quanto previsto dall'art. 71 del CSA;
- d) alla pagina 9 della relazione, sempre nell'ambito del paragrafo con intestazione "fornitura di attrezzature e servizio aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale di appalto" in questo caso si ritiene che il punto 3.2.6 è relativo ad offerta migliorativa presentate dalla società in sede di gara; invece il punto 1.3.1 è relativo ad un inadempimento di quanto previsto dall'art. 55 del CSA; il punto 1.4.2 è relativo ad un inadempimento di quanto previsto dall'art. 56 del CSA;
- e) per quanto attiene al paragrafo "Parco automezzi per il servizio" pag 9 della relazione, esso attiene ad una offerta migliorativa presentata in sede di gara

Rilevato che il capitolato speciale, si ripete, prevede all'articolo 34 in maniera esaustiva le penalità che possono essere applicate in corso di contratto con specifica indicazione delle modalità di calcolo delle stesse, si ritiene che per quanto attiene alla suddetta relazione di servizio, possano essere applicate esclusivamente le penalità riferite alla mancata o insufficiente prestazione dei servizi, mentre per quanto attiene alla mancata esecuzione delle offerte migliorative presentate in sede di gara queste debbano provare una più compiuta attuazione nell'ambito della responsabilità contrattuale per inadempimento contrattuale che traducendosi in relativo danno per l'ente può trovare tutela soltanto innanzi al giudice ordinario. Pertanto si ritiene che possa essere pienamente applicata la penale così come indicato nel capitolo uno della relazione del DEC pari ad euro 196.813,386 mentre per i capitoli successivi si provvede come di seguito:

- a) Per quanto attiene all'inadempimento degli articoli 55 e 56 del capitolato speciale di appalto così come indicato alla pagina nove della relazione, viene applicata la somma delle penali indicate.
- b) Relativamente al mancato adempimento delle prescrizioni previste dall'articolo 71 del capitolato speciale di appalto nella relazione del DEC è riportato che a fronte della fornitura non eseguita essa "va a compensarsi con la raccolta del vetro dalle 18 isole collocate nella strada dalla stazione appaltante in città il 26 giugno 2023", per cui si demanda al DEC Geom. Porfidia l'accertamento in merito all'avvenuto adempimento per quanto riguarda questo punto;
- c) relativamente agli inadempimenti attinenti alla mancata realizzazione delle offerte migliorative della ditta relativamente alla mancata fornitura del sistema informatico innova ambiente, della mancata fornitura di appositi contenitori carrellati per la raccolta degli scarti vegetali, della mancata fornitura dei contenitori per la raccolta del vetro, della mancata fornitura dei contenitori per la raccolta di rifiuti pericolosi, della mancata fornitura del servizio di raccolta degli oli usati provenienti dagli esercizi commerciali, per la mancata fornitura del Parco automezzi così come dettagliatamente indicato nell'offerta migliorativa, si demanda al DEC Geom Porfidia la esatta quantificazione del danno subito dall'Ente in conseguenza all'inadempimento di cui trattasi da effettuarsi entro 7 (sette) giorni dalla data della presente, da trasmettere a cura del DEC all'avvocatura comunale per la proposizione di apposita azione giudiziaria a tutela dell'ente per il risarcimento del danno così come quantificato nei singoli punti sono riportati nella relazione di cui trattasi;

DETERMINA

Documento firmato digitalmente

Per i motivi espressi in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportati;

di applicare le seguenti penali:

1. Di applicare alla Società ISVEC srl una penale pari ad Euro 196.813,386 per grave inadempienze contrattuali come meglio specificato dalla relazione finale del DEC acquista al ns prot. con il n. 35300 del 04/04/2024 per il mancato raggiungimento degli obiettivi della percentuale di raccolta differenziata così come prevista nell'articolo 11 del capitolato speciale di appalto e richiamata nell'articolo 7 del conseguente contratto di servizio;
2. Di applicare alla Società ISVEC srl una penale pari ad Euro 54.000,00 per mancata fornitura al cantiere di n° 30 motocarri da dotare alle 30 squadre addette allo spazzamento come previsto dall'art.55 del CSA come meglio specificato dalla relazione finale del DEC acquista al ns prot. con il n. 35300 del 04/04/2024 a pag.9 ;
3. Di applicare alla Società ISVEC srl una penale pari ad Euro 39.200,00 per mancato svolgimento del servizio di lavaggio e disinfezione strade piazze, marciapiedi come previsto dall'art.56 del CSA come meglio specificato dalla relazione finale del DEC acquista al ns prot. con il n. 35300 del 04/04/2024;

Di prendere atto che la somma complessiva da decurtare alla società ISVEC risulta essere pari Euro 290.013,00 per l'applicazione delle penalità ai sensi dell'art.34 del CSA relativi al mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e a servizi non resi come previsto dal CSA artt.11-55-56

- Di decurtare le penalità applicate per la somma di euro 290.013,00 dal canone del mese di Luglio 2024;
- Relativamente al mancato adempimento delle prescrizioni previste dall'articolo 71 del capitolato speciale di appalto nella relazione del DEC è riportato che a fronte della fornitura non eseguita essa "va a compensarsi con la raccolta del vetro dalle 18 isole collocate nella strada dalla stazione appaltante in città il 26 giugno 2023", per cui si demanda al DEC Geom. Porfidia l'accertamento in merito all'avvenuto adempimento per quanto riguarda questo punto;
  - relativamente agli inadempimenti attinenti alla mancata realizzazione delle offerte migliorative della ditta per quanto concerne la mancata fornitura del sistema informatico innova ambiente, della mancata fornitura di appositi contenitori carrellati per la raccolta degli scarti vegetali, della mancata fornitura dei contenitori per la raccolta del vetro, della mancata fornitura dei contenitori per la raccolta di rifiuti pericolosi, della mancata fornitura del servizio di raccolta degli oli usati provenienti dagli esercizi commerciali, per la mancata fornitura del Parco automezzi così come dettagliatamente indicato nell'offerta migliorativa, si demanda al DEC Geom Porfidia la esatta quantificazione del danno subito dall'Ente in conseguenza all'inadempimento di cui trattasi da effettuarsi entro 7 (sette) giorni dalla data della presente, da trasmettere a cura del DEC all'avvocatura comunale per la proposizione di apposita azione giudiziaria a tutela dell'ente per il risarcimento del danno così come quantificato nei singoli punti sono riportati nella relazione di cui trattasi;

*il RUP*

*Il Dirigente*

*Dott. Salvatore Massi*

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.**

**L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Caserta.**